

CONSERVATORIO "LICINIO REFICE" DI FROSINONE

a.a. 2018-2019

CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO IN DISCIPLINE MUSICALI
DI SECONDO LIVELLO: **BIENNI**

**OFFERTA FORMATIVA
DEL COORDINAMENTO STORICO-MUSICOLOGICO**

STORIA DELLA MUSICA (CODM 04):

STORIA E STORIOGRAFIA DELLA MUSICA o STORIA DELLE FORME E DEI REPERTORI
MUSICALI

METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO-MUSICALE
FILOGIA MUSICALE

STORIA DELLA MUSICA APPLICATA ALLE IMMAGINI
STORIA DELLE FORME E DEI REPERTORI-MUSICA ETNICA (ETNOMUSICOLOGIA)

POESIA PER MUSICA E DRAMMATURGIA MUSICALE (CODM/07):

STORIA DEL TEATRO MUSICALE, DRAMMATURGIA MUSICALE

DOCENTI, PROGRAMMI e ORARI GENERALI DELLE LEZIONI

STORIA DELLA MUSICA (CODM/04)

Maria Francesca Agresta:

Martedì 13.00-20.00

Mercoledì 10.00-13.00 /14.00-17.00

Enrico Mealli (data inizio corsi da definire)

Mercoledì 10.30 -16.30

Venerdì 10.30 - 16.30

Jania Sarno

Lunedì 9.30-14.00 /14.30-18.30

Martedì 9.00-13.30/14.00 -16.30

Flavio Emilio Scogna

Lunedì 11.00-17.00

Mercoledì 11.00-17.00

Michele Suozzo

Giovedì 15.00-20.00

Sabato 11.00-18.00

docenti in extra-titolarità (da confermare):

- Eloisa De Felice (Poesia per musica e Drammaturgia musicale, cfr. orari qui oltre)
- Luca Della Libera (Storia della musica per Didattica)

Luca Della Libera
giovedì, 9.00-15.00

STORIA DEL TEATRO MUSICALE E DRAMMATURGIA MUSICALE (CODM/07)

Eloisa De Felice
lunedì: 10.00 – 16.00
martedì: 10.00 – 19.00
sabato: 9.30 – 13.00

N.B. Tutti i corsi tenuti nei Bienni possono essere utilizzati come “altra attività formativa”, purché naturalmente non siano quelli ‘curricolari’, di base o caratterizzanti, già previsti nel piano di studio dello studente

INSEGNAMENTI CODM/04

STORIA DELLA MUSICA APPLICATA ALLE IMMAGINI
per i Bienni di Musica elettronica –
indirizzo Composizione audiovisiva digitale e Indirizzo Tecnico del suono
(15 ore, 3 CFU, ID)

Prof.ssa MARIA FRANCESCA AGRESTA

***La Musica come “personaggio”: la grande musica di Nino Rota
per il cinema di Federico Fellini***

Orario: martedì, ore 14.30-19.30

Primo incontro: martedì 12 marzo (il calendario preciso verrà comunicato durante la prima lezione)

aula 50

Abstract del corso:

Tale corso intende mettere in luce la figura di Nino Rota, un musicista eclettico che ha firmato una pagina importante nella Storia della musica per film del secondo Novecento. In particolare si analizzerà il sodalizio con Federico Fellini, regista per il quale Rota ha scritto sempre una musica importante e complessa, spesso elevata a “personaggio” del film.

Una dettagliata **Bibliografia** verrà fornita dalla docente all’inizio delle lezioni.

STORIA DELLA MUSICA APPLICATA ALLE IMMAGINI

**per tutti gli altri Bienni
(30 ore, 4 o 5 CFU, esame)**

Prof.ssa MARIA FRANCESCA AGRESTA

***1930/1970: La musica italiana per il cinema attraverso l’esperienza,
nel cinema d’autore e non, di alcuni grandi compositori:
Alessandro Cicognini, Nino Rota, Carlo Savina, Daniele Paris***

Orario: mercoledì, ore 10.00 – 13.00 e 14.00-16.00

Primo incontro: mercoledì 28 novembre (il calendario preciso verrà comunicato durante la prima lezione)

aula 50

Abstract del corso:

Il corso prenderà in esame le modalità di ideazione e produzione della musica per il cinema in Italia dagli inizi del cinema sonoro fino agli anni settanta .

All’interno di questo contesto storico si prenderanno in considerazione le colonne sonore di Alessandro Cicognini, il decano dei musicisti cinematografici, quelle di Nino Rota per il grande cinema d’autore (Federico Fellini) e del suo stretto collaboratore, il compositore e direttore d’orchestra Carlo Savina.

L’esperienza di Daniele Paris, musicista impegnato in un cinema trasversale con registi molto particolari quali Lorenza Mazzetti, Luigi Di Gianni, Liliana Cavani, chiuderà l’iter del periodo storico preso in esame.

Ad integrazione del corso due lezioni (**dedicate esclusivamente agli studenti di Composizione**), affronteranno i meccanismi del rapporto fra musica e immagini , con un’analisi delle varie funzioni della musica nel film.

STORIA E STORIOGRAFIA DELLA MUSICA - STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA

per i corsi di Musica elettronica e Tecnico di sala di registrazione

prof. FLAVIO EMILIO SCOGNA

Il corso prevede uno studio approfondito della storia musicale dalla fine dell'Ottocento, con particolare riferimento alla produzione di Gustav Mahler, sino a tutto il Novecento (dalla Seconda Scuola di Vienna in poi).

Particolare attenzione sarà rivolta all'opera dei maggiori compositori italiani (dalla Generazione dell'Ottanta) alle opere recenti di compositori viventi.

Ogni anno verrà inoltre analizzato un lavoro di teatro musicale del XX e XXI secolo.

A fine corso si richiederà l'elaborato di una tesi scritta su uno degli argomenti trattati nell'ambito delle lezioni o, agli studenti dove è prevista la sola idoneità, un colloquio inerente al programma svolto.

Testi di riferimento:

MAURIZIO MURA, *Lineamenti di storia della musica occidentale. Itinerari, Idee, Protagonisti. Vol. II, l'Ottocento, il Novecento, i nostri giorni.* Milano, Rugginenti 2014

JEAN NOEL VON DER WEID, *La musica nel XX secolo*, Milano, Ricordi 2002

GIANFRANCO ZACCARO, *La musica nel Novecento*, 206 pp., Roma Ed. Edipan 1986

GIORGIO GRAZIOSI, *L'interpretazione musicale*, 200 pp., Einaudi, Torino, Einaudi 1979

EDVARD HANSLICK, *Il bello musicale*, 135 pp., Firenze, Giunti-Martello, 1978, (1ª Ed. it. 1945, Ed. or. 1854),

ARNOLD SCHOENBERG, *Elementi di composizione musicale*, 240 pp., Milano, Suvini-Zerboni 1969 (ed. or. 1967),

ARNOLD SCHOENBERG, *Stile e idea*, 265 pp, Milano, Feltrinelli 1980 (1ª Ed. it. 1960, Ed. or. 1950)

W. THEODOR ADORNO, *Filosofia della musica moderna*, 212 pp., Torino, Einaudi 1975

METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO-MUSICALE

(30 ore, 5 CFU, ID)

Prof.ssa JANIA SARNO

*I repertori storici della musica:
orientarsi tra le fonti scritte, orientarsi nel web -
con un itinerario nelle “culture senza archivi”*

Il corso intende fornire agli studenti, in vista della redazione della tesi di diploma finale di Triennio e di Biennio, una conoscenza di base degli strumenti della **ricerca storico-musicale e bibliografica** e una capacità di orientamento nel loro uso.

Dalla conoscenza delle fonti – primarie e secondarie – a quella dei principali strumenti bibliografici; dal discernimento fra le risorse Internet alle diverse tipologie di edizione; dal semplice metodo di studio all’organizzazione di una ricerca e all’acquisizione dei criteri redazionali di un elaborato scritto: lo studente verrà guidato, con impostazione pratica più che teorica e storico-critica, tra gli strumenti di lavoro che conducono a un’efficace strategia nello studio teorico e nell’interpretazione musicale, guardando anche all’ideazione di percorsi performativi interessanti e originali.

Centro d’interesse è l’acquisizione di un metodo: di un procedimento sperimentato e verificato che, in mani rese esperte, sia riproducibile in modo autonomo.

Uno sguardo sarà rivolto anche alla metodologia di ricerca e alle fonti specifiche della **musica di tradizione orale**: quella anonima e prodotta dalle “culture senza archivi”, nella catena delle generazioni.

Orario: lunedì, ore 9.30 – 11.30 (dodici lezioni frontali e un incontro a fine anno per il conseguimento dell’idoneità; possibili eventuali incontri individuali di verifica delle ricerche autonome nel web, in data da concordare)

Primo incontro: lunedì 12 novembre

Calendario: 12/11 e 19/11; 3/12 e 10/12; 7/1, 21/1 e 28/1; 11/2; 11/3 e 25/3; 8/4; 25/5

aula 48

Gli studenti impossibilitati a frequentare il lunedì mattina ma interessati al corso potranno in alternativa frequentare, con un monte ore minore e una minore attribuzione di crediti, ma acquisendo strumenti metodologici analoghi, il corso **STRUMENTI E METODI DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA** per Musica antica – 1° modulo, martedì pomeriggio (vedi Offerta formativa Trienni)

*In caso di impossibilità a partecipare al primo incontro,
si invitano gli studenti interessati a prendere contatto con la prof.ssa Sarno via mail:*

janiasarno@gmail.com

BIBLIOGRAFIA

- G. MONTECCHI, *Guida alla stesura degli elaborati scritti*, (scaricabile da <http://www.conservatorio.pr.it/sites/conservatorio.pr.it/files/Guida%20alla%20stesura%20degli%20elaborati%20scritti.pdf> (ev. disponibile anche in pdf)
- A. A. IANNE, *Le risorse Internet per la ricerca musicologica: strategie di ricerca e criteri di valutazione*, in «Fonti musicali italiane», VI, 2001, pp. 119-143.
- E. BORETTI, *Valutare Internet. la valutazione di fonti di documentazione web*, in AIB- WEB/Contributi, <http://www.aib.it/aib/contr/boretti1.htm> (AIB: Associazione Italiana Biblioteche)
- Materiali orientativi sulla ricerca bibliografica nel Web forniti dalla docente: 1. Appunti sulla bibliografia on line; 2. percorso di una ricerca nel campo della musica moderna (I *Préludes* per pianoforte di C. Debussy);
- da M. CARACI VELA, *La filologia musicale. Istituzioni, storia, strumenti critici*, vol. I, Lucca, LIM, 2005, solo il cap. III (*Metodi e problemi*, pp. 129-199) e il Glossario (pp. 201-231).
- C. FELICI, *Dall'oralità alla scrittura dell'ornamentazione durante il XVIII secolo*, in "Studi musicali", XX, 2001, n. 2, pp. 369-396;
- AA. VV. *Il libro di musica. Per una storia materiale delle fonti musicali in Europa*, a cura di Carlo Fiore, Palermo, L'Epos, 2004.
- dall'*Enciclopedia della musica*, a cura di Jean-Jacques Nattiez, II: *Il sapere musicale*, Torino, Einaudi, 2002:
 - DIETRICH BERKE, *Opera omnia e monumenta*, pp. 909-932;
 - C. GALLICO, *Edizioni critiche di musica barocca*, pp. 951-966;
 - GALLICO, *Edizioni critiche di musica barocca*, pp. 951-966;
 - Ph. GOSSET, *Edizioni critiche della musica dell'Ottocento*, pp. 967-979;
 - J.-J. NATTIEZ, *Interpretazione e autenticità*, pp. 1064-1109.

FILOGIA MUSICALE PROGRAMMI DEI CORSI 2018/19

prof. ssa ELOISA DE FELICE

Calendario e orari: martedì, in orario da concordare

Il corso si propone di esporre i principali orientamenti della filologia musicale e di avviare gli studenti, con esercitazioni pratiche, alla attività di ricerca.

Bibliografia:

G. Feder, *Filologia musicale*, Bologna, Il mulino, 1984,
Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite a lezione.

prof. LUCA DELLA LIBERA

Calendario e orari: giovedì, II semestre, in orario da concordare in relazione alle esigenze del dipartimento di Didattica della Musica.

Il corso ha come obiettivo quello di offrire uno sguardo d'insieme alla definizione di "filologia musicale", ai suoi scopi, obiettivi e strumenti metodologici, oltre a fornire informazioni sulle varie tipologie di testi musicali: edizioni critiche, Urtext, revisioni, adattamenti, ecc. Una parte del corso sarà dedicata ad esercitazioni pratiche di trascrizioni da manoscritti di musica italiana tra Sei e Settecento.

Bibliografia orientativa

- Georg Feder, *La filologia musicale*, Il Mulino, 1984
- Appunti e dispense del docente

Gli studenti interessati a frequentare sono pregati di contattare il prof. Della Libera:
dellaliberaluca@gmail.com

CORSI DI STORIA DELLA MUSICA, denominati

“STORIA E STORIOGRAFIA DELLA MUSICA”

O

“STORIA DELLE FORME E DEI REPERTORI MUSICALI”

(30 ore, 4 o 5 CFU, esame)

***N. B. Questi corsi sono destinati agli studenti dei BIENNI
ma possono essere seguiti, a scelta, dagli studenti di***

III ANNO DI TRIENNIO

II ANNO DEL TRIENNIO JAZZ

***e, più in generale, come attività libera a scelta, da tutti gli studenti
dei due livelli***

(CREDITI E MONTE ORE DELLE LEZIONI A SECONDA DEI DIVERSI PIANI DI STUDIO)

**PROGRAMMI
DEI CORSI MONOGRAFICI 2018/19**

**MARIA FRANCESCA AGRESTA
ENRICO MEALLI
JANIA SARNO
FLAVIO EMILIO SCOGNA
MICHELE SUOZZO
ELOISA DE FELICE (Musica antica)
LUCA DELLA LIBERA (Musica antica)**

Prof.ssa MARIA FRANCESCA AGRESTA

**STORIA DELLA MUSICA APPLICATA ALLE IMMAGINI
valevole come Storia e storiografia della musica o
Storia delle forme e dei repertori**

CFR. SOPRA

PROF. ENRICO MEALLI

***Le sonate per pianoforte di Beethoven
come momento centrale della storia della musica
e della letteratura pianistica***

Data d'inizio corso da definire

Il corso prevede l'analisi formale ed armonica delle più significative sonate di Beethoven, anche in riferimento alla produzione di Haydn e Mozart. Verranno prese in considerazione non solo le partiture, ma anche molte interpretazioni di grandi pianisti, che saranno messe a confronto per evidenziare le diverse possibilità sonore con le quali vengono espressi gli specifici contenuti estetici di questi grandi capolavori beethoveniani.

Bibliografia essenziale

- LUDWIG VAN BEETHOVEN, *Complete Piano Sonatas* - Vol I e II (Dover Edition). a cura di Heinrich Schenker.
- CHARLES ROSEN, *Le Sonate di Beethoven*, Roma, Astrolabio 2008.
- S.A. , *Lo stile classico*, Milano, Feltrinelli 1979 e ristampe.
- MAYNARD SOLOMON, *Beethoven. La vita, l'opera, il romanzo familiare*, Venezia, Marsilio 2007.

PROF.SSA JANIA SARNO

- 1. “Respiro aria di un altro pianeta”. Lineamenti di storia musicale del Novecento (monografia n. 1, I semestre, lunedì)**
- 2. *Latcho drom! Musiche di diaspora nella tradizione etnica, mito del viaggio nella storia della musica* (monografia n. 2, con modulo di ETNOMUSICOLOGIA, II semestre, martedì)**

1. “Respiro aria di un altro pianeta”. Lineamenti di storia musicale del Novecento

Orario: lunedì, ore 11.30 – 14.00

Primo incontro: lunedì 5 novembre

Calendario: 5, 12, 19 novembre; 3, 10, 17 dicembre; 7, 14, 21, 28 gennaio; 4, 11 febbraio (in aggiunta, un incontro per eventuale tavola rotonda riassuntiva ed uno per la verifica/ idoneità, da concordare)

aula 48

Il corso inizia già nella prima settimana di attività in modo da concludersi subito prima della sessione invernale, per chi desideri sostenere subito l'esame. Gli studenti intenzionati a frequentarlo ma impossibilitati a partecipare al primo incontro sono invitati a prendere contatto con la docente (janiasarno@gmail.com)

Il corso affronterà in modo generale – partendo dalla crisi di fine Ottocento e dal “mito del primitivo”, con Debussy – le esperienze musicali fondamentali della prima metà del XX secolo: quelle delle cosiddette Avanguardie storiche. Esse verranno divise per aree geografico-culturali (Francia, Russia e Mitteleuropa, Italia) e per contesti (gruppi con idealità e scelte operative comuni, istituzioni di “contro-

committenza”). Idealmente viaggiando per queste zone e in queste esperienze, si noterà non solo un panorama vasto e ricco di atteggiamenti verso il fare artistico e verso il mondo, ma anche un brusco “cambio di clima”: dall’ispirata e spesso sentimentalistica soggettività del tardo Romanticismo a un piglio asciutto, oggettivo, “costruttivo”, con inclinazioni esoteriche o di denuncia politico-sociale o di ironia e dissacrazione. Si farà ampio uso di audiovisivi.

Verranno anche presentate, sinteticamente, le principali ricerche delle Neo-avanguardie, dopo il secondo conflitto mondiale.

Bibliografia

- appunti dalle lezioni
- fotocopie di fonti (scritti degli autori), fornite in pdf dalla docente, da stampare e portare a lezione e da utilizzare all’esame a mo’ di atlante;
- da R. VLAD, *Storia della dodecafonia*, Suvini Zerboni, Milano 1958: Introduzione (pp. 7-11), contenuta tra i pdf forniti;
- G. SALVETTI, *La nascita del Novecento*, EdT, Torino, 1991 e successive edizioni oppure
- da M. MURA, *Lineamenti di storia della musica occidentale*, Rugginenti, Milano, 2014 (e successive edizioni), selezione dai capp. 36-39 e 41-42

2. *Latcho drom! Musiche di diaspora nella tradizione etnica, mito del viaggio nella storia della musica*

(con modulo di ETNOMUSICOLOGIA)

Orario: martedì, ore 14.00 – 16.30

Primo incontro: martedì 12 febbraio

Calendario: 12, 26 febbraio; 12, 19, 26 marzo (fine modulo di ETNOMUSICOLOGIA); 2, 9, 16, 30 aprile; 7, 14, 21 maggio (in aggiunta, un eventuale incontro per la verifica/idoneità, solo per chi segue il corso come attività a scelta)

aula 48

Data la distanza della data d’inizio del corso e la possibilità che il giorno 12 febbraio cada nella settimana di interruzione obbligatoria della didattica per gli esami della sessione invernale (qui provvisoriamente prevista per la settimana successiva), si suggerisce agli studenti interessati di non presentarsi direttamente a inizio corso ma di prendere contatto con la docente, con anticipo, via mail (janiasarno@gmail.com)

MODULO 1. *Musiche di diaspora* – percorso di ETNOMUSICOLOGIA

Dopo aver dato uno sguardo alle principali problematiche metodologiche e di contenuto della disciplina e alla sua storia, definendo i caratteri della tradizione musicale orale e prendendo in esame alcuni processi trasformativi a carico dei repertori etnofonici (*folk revival*, formazione di nuovi repertori “urbani” o puramente discografici come la *world music*), si rivolgerà l’attenzione alla cultura itinerante per eccellenza, quella dei Rom, e al fenomeno della “sopravvivenza marginale” dei repertori musicali orali, che i movimenti di migrazione/emigrazione/deportazione hanno prodotto, dando luogo anche a creazioni culturali nuove, come i culti afro-arabi o quelli afro-americani, espressioni di una precoce circolazione “globale”.

Gli esempi saranno scelti fra i seguenti, con relativi film:

- Cecil Sharp e la scoperta della “sopravvivenza marginale”: la *ballad* britannica dei monti Appalachi (film: Alan Lomax, *Appalachian Journey*);
- Musiche di diaspora: il caso dei Rom (film: Toni Gatlif, *Latcho drom*, 1993);
- Musiche di deportazione (I): gli Anastenaria, fra la Grecia “d’arrivo” e la Bulgaria “di partenza” (film: F. Catarci e J. Sarno, *Anastenaria. La danza delle Icone*, 2016);
- Musiche di deportazione (II): il Vodou haitiano (film: Maya Deren, *The divine horsemen. The living Gods of Haiti*, 1949), oppure la Santeria cubana (film: P. Buccieri, C. D’Auria, *Bembé, il ritmo dei Santi*, JemanjaLab e Zoe onlus, 1997), o il culto afro-arabo della Derdeba dei Gnawa in Marocco (film: C. Ranieri, *Lila, la notte sacra. Confraternita Gnawa*, 2001).

MODULO 2 – *il mito del viaggio nella storia della musica, da Schubert a “Hair”*

Il mito del viaggio è uno dei principali temi ricorrenti dell’immaginario romantico e, potremmo dire, dell’intera umanità, dalle grandi epopee più remote, come quelle di Ulisse e di Gilgamesh, fino ai “miti dell’evasione” di fine Ottocento e alla controcultura giovanile degli anni Sessanta/Settanta del secolo scorso. Questo mito registra una particolare ricorrenza durante il Romanticismo, capovolgendo il viaggio classico - con un’andata e un ritorno, ed un fine – nella *Wanderung*, erranza senza meta che dai luoghi fisici sprofonda nell’lo. Lungo il filo rosso di questo tópos, dopo aver illustrato il concetto di musica descrittiva e i motivi della sua fortuna nell’Ottocento, si esamineranno i seguenti esempi:

1. *Der Wanderer*. F. SCHUBERT, *Lieder*, fra cui la Lied-Novelle *Die Winterreise*
2. *Viaggi di mare*. F. MENDELSSOHN, *Die Ebriden*, N. RIMSKIJ KORSAKOV, *Sheherazade*

3. Viaggio in Italia. H. BERLIOZ, *Aroldo in Italia*, sinfonia con viola principale (ispirata a *Childe Harold's Pilgrimage* di Byron), F. LISZT: *Années de pèlerinage (Anni di pellegrinaggio)*, Vol. II, per pianoforte (brani ispirati a Raffaello, Michelangelo, Salvator Rosa, Petrarca, Dante)
4. Quello che si ode sulla montagna... F. LISZT: *Années de pèlerinage (Anni di pellegrinaggio)*, Vol. I, per pianoforte (brani ispirati a a E. de Senancour, Byron, Schiller); F. LISZT, *Bergsymphonie* (poema sinfonico, ispirato a *Ce qu'on entend sur la montagne* di Hugo)
5. Il viaggio maledetto. WAGNER, *Der Fliegende Holländer*, opera romantica (con proiezione)
6. Gli strani casi del viaggio musicale novecentesco. M. RAVEL, *Trois chansons madécasses*, A. HONEGGER, *Pacific 231*, D. MILHAUD, *Le train bleu*, balletto (con proiezione), L. DALLAPICCOLA, *Vol de nuit*, atto unico
7. L'età dell'Acquario. M. FORMAN, *Hair*, opera rock, 1979 (con proiezione).

BIBLIOGRAFIA (i materiali parziali da pubblicazioni non reperibili verranno forniti in pdf)

- Appunti dalle lezioni, su tutto il percorso monografico svolto;
- parti del manuale già utilizzato per Storia II del Triennio su: Schubert, Mendelssohn, Berlioz, Liszt, Wagner, Ravel, i "Six" con Honegger e Milhaud, Dallapiccola;
- da H. Y. FRÖLICH, *F. Schubert*, Edizioni Studio Tesi, Padova 1990, solo il capitolo *Il viandante* (pp. 117-163)
- voce *Berlioz* dal *Repertorio della musica sinfonica*, a cura di P. Santi, Ricordi/Giunti, Firenze, 1989
- F. LISZT, *Berlioz e la sua Sinfonia Harold*, recensione, 1855 e E. HANSLICK, *I poemi sinfonici di F. Liszt*, recensione, 1857
- da P. NEWMANN, *Le opere di Wagner*, solo il capitolo *Der Fliegende Holländer* (pp. 7-58)
- da C. COLAZZO, *Musica al cinema: l'opera rock*, Giunta della Provincia Autonoma di Trento, Trento, 2004, solo il capitolo *Hair*, pp. 77-113

* MODALITÀ DI VERIFICA, per l'attribuzione dei crediti, in caso di scelta del modulo di ETNOMUSICOLOGIA come "attività a libera scelta": tramite una tavola rotonda di discussione e commento in gruppo, anche sulla base di una breve bibliografia, fornita dalla docente in pdf, che gli studenti dovranno dimostrare di conoscere (in data da concordare)

PROF. FLAVIO EMILIO SCOGNA

**STORIA E STORIOGRAFIA DELLA MUSICA -
STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA
per i corsi di Musica elettronica e Tecnico di sala di registrazione
(valevole come Storia e storiografia della musica o
Storia delle forme e dei repertori)**

CFR. SOPRA

PROF. MICHELE SUOZZO

1. Viaggio nell'esotismo in musica da Lully a Stockhausen

Orario: sabato, 16.00-18.00 (l'orario potrà variare in base alle esigenze didattiche e all'organizzazione definitiva della giornata)

aula: 32 o 48

Piano del corso:

- L'Oriente in guardaroba (Lully e Purcell)
- Le turcherie viennesi (Haydn, Mozart e Beethoven)
- Turcherie tragiche e comiche in Rossini
- L'Oriente sognato dai Romantici (Weber, Schubert, Schumann)
- L' Italia come sogno esotico (Berlioz, Mendelssohn, Chopin)
- La Castiglia di Verdi e l'Andalusia di Bizet
- L' Oriente dei Russi (Glinka, Musorgskij, Rimskij - Korsakov, Balakir'ev)
- Giappone vero, verista, operettistico (Puccini, Mascagni, Sullivan)
- La Cina delle porcellane, delle fiabe e dei poeti (Debussy, Ravel, Mahler)
- La Spagna dei russi (Glinka, Rimskij - Korsakov, Caikovskij)
- La Spagna dei francesi (Chabrier, Lalo, Debussy, Ravel)
- L'ultimo sogno mediterraneo della Romantik (Wolf, Strauss)
- Le due Turandot
- Lo Zen a Darmstadt (Cage, Stockhausen)

PROF. ELOISA DE FELICE
(monografia specifica per Musica antica)

La musica alla corte di Luigi XIV

N. Elias, *La società di Corte*, Bologna, il Mulino, 2018

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite a lezione

PROF. LUCA DELLA LIBERA
(monografia specifica per Musica antica)

La musica di Alessandro Scarlatti: stile, testi, contesti

Calendario e orari: giovedì, Il semestre, in orario da concordare in relazione alle esigenze del dipartimento di Didattica della Musica.

Il corso ha come obiettivo quello di offrire un panorama sintetico del grande maestro siciliano (Palermo, 1660 – Napoli, 1725), attraverso l'esame di un campione significativo del suo repertorio sacro, operistico, profano e strumentale nel contesto della ricca rete di relazioni istituzionali nelle quali operò. Di ciascun genere saranno scelti alcuni brani, che saranno inquadrati nel loro contesto (luoghi, istituzioni, committenze) e nei loro tratti stilistici.

Bibliografia orientativa

- Luca Della Libera, *La musica sacra romana di Alessandro Scarlatti*, Merseburger, 2018.
- *Alessandro Scarlatti, La Santissima Annunziata*, ed. critica di Luca Della Libera, Istituto Italiano per la Storia della Musica, 2014.
- Appunti e dispense del docente.

Gli studenti interessati a frequentare sono pregati di contattare il prof. Della Libera:
dellaliberaluca@gmail.com

Corso di Biennio per STUDENTI STRANIERI *

(“Storia e storiografia della musica” oppure “Storia delle forme e dei repertori”)

Prof.ssa JANIA SARNO

* solo per studenti nuovi ammessi, che NON abbiano già frequentato il corso di Storia e storiografia della musica per stranieri della prof.ssa Sarno durante il Triennio (se già frequentato, vedere oltre)

Corso di base (rivolto in particolare a **studenti parlanti lingue non neolatine**) su tutto lo svolgimento della musica europea colta, condotto per snodi fondamentali e tenuto in lingua italiana con metodo schematico, tenendo in particolare considerazione le difficoltà linguistiche degli studenti e mirando all’acquisizione di una visione chiara dei processi di sviluppo della storia della musica (con i principali autori) e di un’autonomia espressiva, con uso preciso dei termini tecnici.

Orario: martedì, ore 11.30 - 13.30

Primo incontro: martedì 6 novembre

aula 48

*Gli studenti sono tenuti a frequentare il corso **dalla prima lezione**; se si presenteranno più tardi dovranno recuperare su testi integrativi oppure – in base all’entità del ritardo, a discrezione della docente – dovranno frequentare i corsi di Storia e storiografia della musica previsti per tutti gli altri studenti. In caso di impossibilità a partecipare al primo incontro, come per ogni altra esigenza, prendere gentilmente contatto con la docente via mail (janiasarno@gmail.com).*

AVVERTENZE

La materia storico-musicologica prevista nei piani di studio di Biennio (denominata “Storia e storiografia della musica” oppure “Storia delle forme e dei repertori”) oppure frequentata come “Altra attività a scelta”, viene svolta insieme con quella di Triennio (“Storia e storiografia della musica”) in considerazione delle grandi difficoltà linguistiche degli studenti provenienti da aree culturali molto lontane.

Gli **studenti stranieri di madrelingua neolatina** sono invece invitati a frequentare i corsi di Biennio previsti per tutti gli altri studenti nell’ambito dell’offerta formativa dell’Istituto; in subordine, in caso di particolari difficoltà linguistiche, potranno optare per la frequenza dei corsi di Storia e storiografia della musica I o II di Triennio

predisposti per tutti gli altri studenti (cfr. FILE TRIENNI). Eventualmente la prof.ssa Sarno potrà offrire loro un'interfaccia bilingue durante la lezione e seguirli con incontri individuali da concordare.

Gli studenti stranieri (lingue non neolatine) che abbiano già seguito il corso di Storia e storiografia della musica per stranieri della prof.ssa Sarno nel Triennio o siano stati ammessi al Biennio senza aver mai sostenuto esami di Storia della musica potranno scegliere, in base al grado di competenza linguistica, fra le seguenti opzioni (vedere relativi avvisi):

1) frequenza di **qualsunque corso di STORIA E STORIOGRAFIA DELLA MUSICA** o di **STORIA DELLE FORME E DEI REPERTORI** presente nell'offerta formativa dei Bienni;

2) frequenza di **una parte** (da concordare) di **STORIA E STORIOGRAFIA DELLA MUSICA II di Triennio** di qualunque docente di Storia della musica dell'Istituto (solo per studenti con particolari difficoltà linguistiche).

INSEGNAMENTI CODM/07

PROF.SSA ELOISA DE FELICE

STORIA DEL TEATRO MUSICALE (Annuale)

Lineamenti di storia del libretto d'opera da Rinuccini al Novecento

Il corso ha lo scopo di sollecitare lo studente ad analizzare criticamente l'evoluzione del testo per musica, nella sua interazione con i linguaggi non verbali, concorrono alla realizzazione dello spettacolo melodrammatico. Il senso critico, sviluppato durante il corso, favorirà una più consapevole interpretazione dei ruoli vocali e delle partiture

Contenuti del corso

Il corso analizzerà i seguenti aspetti del teatro musicale dal XVII al XX secolo:

- Forme e storia della drammaturgia musicale,
- Economia e società: produzione e rappresentatività,
- Luoghi: teatri e sale, luoghi all'aperto, luoghi virtuali,
- Comunicazione: spettacoli, divulgazione, orale e a stampa,
- Protagonisti: autori, interpreti, realizzatori, gestori, governanti, comunicatori e pubblico.

Bibliografia

P. Petrobelli, E. Rostagno: *Musica e linguaggio*, Roma, ed Nuova cultura 2011: cap.10,12,13;

A. Smith: *La decima musa*, Milano, Rusconi, 1990

B. Cagli: *Libretto*, in DEUMM, Torino UTET;

A.L. Bellina, C. Caruso, *Oltre il Barocco, la fondazione dell'Arcadia Zeno e Metastasio*, Salerno editrice, Roma "003;

S. Ferrone, *L'opera buffa a Napoli*, Salerno editrice, Roma, 2003;

S. Ferrone, *Un genere popolare in Italia, "Il Melodramma"*, Salerno editrice, Roma 2003;

F. Restaino, *La musica interprete ed espressione dei tempi*, Salerno editrice, Roma, 2003;

P. Gallarati, *Ranieri de Calzabigi e la teoria della "Musica di declamazione*

G. Paduano, *La riforma di Calzabigi e Gluck, e la drammaturgia classica*, in *La vita e l'opera di Ranieri de Calzabigi*, L. Olschki editori, Firenze, 1989;

P. Mioli, *Poemi d'opera*, Newton Compton editrice, Roma, 1998,

J. Guichard, *La librettistica francese*, in *Storia dell'opera*, G. Barblan, UTET, Torino, 1978

Il corso è basato sull'analisi dei libretti, pertanto la lettura e l'analisi dei testi è parte integrante del programma.

STORIA DEL TEATRO MUSICALE II

“Bohème” da Murger a G. Puccini

Contenuti del corso

Il corso, partendo dalla lettura del romanzo di H. Murger e dall'analisi della partitura pucciniana, porrà in risalto alcuni aspetti della drammaturgia musicale italiana tra XIX e XX secolo, con particolare riferimento ai rapporti con la coeva produzione melodrammatica.

Bibliografia

H. Murger, *Scene di vita di Bohème*, una qualunque edizione (si consiglia Milano, Garzanti)

G. Biagi Ravenna, C. Gianturco, *G. Puccini, l'uomo il musicista, il panorama europeo*, LIM, Lucca 1997;

P. Nuti, *I segreti del grande maestro tra musica e massoneria, Giacomo Puccini*; Epub, Roma, 2014;

G. Adami, *Giacomo Puccini*, Il Saggiatore, Milano, 2014

Partitura e libretto dell'opera

Ulteriori approfondimenti saranno forniti nel corso delle lezioni

DRAMMATURGIA MUSICALE (primo semestre)

Il personaggio di Armida da Lully a Rossini

Bibliografia

V. Emiliani, *Il furore e il silenzio, vita di G. Rossini*, ed Il mulino, Bologna, 2007
Sono necessari la partitura e il libretto dell'opera rossiniana.
Ulteriori informazioni bibliografiche saranno fornite a lezione.

oppure, in alternativa (Secondo semestre):

Mito , leggenda e teologia nel "Parsifal" di R. Wagner

Bibliografia

Newman, *Le opere di Wagner*", Firenze, Rusconi, solo il capitolo sul Parsifal.

DRAMMATURGIA MUSICALE per Musica antica

Il personaggio di Didone da G.F. Busenello a Metastasio

Le indicazioni bibliografiche saranno fornite a lezione

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

Tutti i corsi tenuti nei Bienni possono essere utilizzati come "altra attività formativa", purché naturalmente non siano quelli 'curricolari', di base o caratterizzanti, già previsti nel piano di studi dello studente.